

COMUNE DI MONTERIGGIONI

Provincia di Siena

Accordo decentrato integrativo economico per l'utilizzo e la destinazione delle risorse di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004 per l'anno 2015

La delegazione di parte pubblica, costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art.10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, riunitesi nella sede del Comune di Monteriggioni in data 12 aprile 2016 hanno convenuto di sottoscrivere il seguente accordo decentrato integrativo economico per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2015



Art. 1

Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

Art. 2

Quantificazione delle risorse

Premesso che:

- con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 797 del 3 novembre 2015 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 per l'anno 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 26 novembre 2015 sono stati forniti indirizzi per la costituzione del fondo relativo alle risorse variabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente 2015;
- con determinazione n. 951 del 17.12.2015 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, per i seguenti importi:
 - risorse stabili € 140.077,30
 - risorse variabili € 61.916,64
 - **totale fondo 2015 € 201.993,94**

La parte fissa pari a € 140.077,30 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a € 61.916,64 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- a) € **13.618,64** ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare la produttività collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi contenuti nei piani di lavoro annuali del personale non titolare di posizione organizzativa, collegati agli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione G.C. n. 138 del 22.10.2015);
- b) € **27.800,00** (compreso oneri riflessi) in favore del personale interno, ai sensi dell'art. 15, lett. k) CCNL 01.04.1999 e dell'art. 92, comma 5 del D. Lgs. n. 163/01 allo scopo di attribuire gli incentivi di progettazione interna (ex legge Merloni), anche alla luce delle pronunce della Corte dei Conti (deliberazione 04.10.2011 n. 51 delle Sez. Riunite di controllo) che ritengono tali voci neutre ai fini del rispetto dei limiti di consistenza del Fondo;
- c) € **12.000,00** oltre oneri riflessi per € 3.876,00 e così per complessivi € 15.876,00 per quanto riguarda l'attività di accertamento ICI per gli anni pregressi, come peraltro confermato anche da un recente orientamento della Corte dei Conti - sezione di controllo Puglia;
- d) € **8.498,00** ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 oltre agli oneri riflessi previsti per la realizzazione dei seguenti progetti :
 - Prima fase del progetto di implementazione di un sistema territoriale informativo comunale tramite la localizzazione degli "accessi" agli immobili, trattandosi di progetto di miglioramento del S.I.T. e complementare al potenziamento dei dati informatici ai fini del controllo tributario e urbanistico - valore € **4.125,00**;
 - Progetto denominato "Costituzione squadra di Pronto Intervento sull'Ostello di Abbadia Isola" - valore € **2.653,00**;

- Progetto denominato " Costituzione squadra di pronto intervento sull'Area sosta Camper" – valore € 1.720,00.

Art. 3

Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazione storica e vincolata

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006 come segue:

Progressioni economiche orizzontali storiche

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'importo delle progressioni economiche orizzontali, sospese per il triennio 2011-2013, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010, ammontano a complessive € 68.811,00.

Indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2015 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

L'ammontare complessivo destinato a tale istituto ammonta ad € 22.990,00.

Art. 4

Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazione definita in sede di contrattazione decentrata integrativa

Indennità di rischio (Art. 18 del C.D.I.)

L'indennità di rischio viene corrisposta ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, compete, per il periodo di effettiva disposizione al rischio, l'indennità mensile determinata dal vigente CCNL (art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 22.01.2004) pari ad euro 30. La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.

Tale indennità compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio (non viene pertanto corrisposta nei periodi di ferie, malattia, aspettativa, permessi ecc.);

Le risorse destinate sono stimate in € 5.500,00 destinate alle seguenti figure:

Profilo professionale	n. addetti
Operai	9
Autisti scuolabus	4
Cuoco, aiuto cuoco e ausiliari di cucina	3
TOTALE	16

Indennità di disagio (Art. 19 del C.D.I.)

In base a quanto stabilito dall'art. 19, lettera a) comma 3, del nuovo C.D.I. siglato in data 20 marzo 2014 e, vista la comunicazione del Responsabile dell'Area Tecnica, le parti individuano di seguito il personale avente diritto all'indennità di disagio per l'anno 2015:

Profilo professionale	n. addetti	Somma annua prevista
Autisti scuolabus	4	1.440,00

L'ammontare della suddetta indennità viene fissato in 360 euro annue e verrà erogata con le modalità previste all'art. 19 del citato contratto decentrato integrativo.

Indennità di turno (Art. 20 del C.D.I.)

Viene attribuita ai profili dei servizi rientranti nella fattispecie di cui all'art.22 del CCNL 14.9. 2000 e determinata secondo le modalità di cui al comma 5 del predetto articolo.

L'indennità è erogata anche al personale a tempo determinato a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro. Le somme previste per l'anno 2015 ammontano a € 9.161,30.

Indennità di maneggio valori (Art. 21 del C.D.I.)

In applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta all'economista comunale, in quanto adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, un'indennità per i giorni di presenza in servizio, quantificata negli importi previsti all'art. 21 del contratto decentrato integrativo.

La somma destinata per l'anno 2015 ammonta ad € 150,00.

Indennità di reperibilità (Art. 22 del C.D.I.)

Per i servizi tecnici e di stato civile, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è corrisposta un'indennità di reperibilità, in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali.

L'importo è quantificato in € 1,55 orario.

Tale indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestatato e non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

La reperibilità non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per l'anno 2015 ammontano ad € 14.500,00 per i servizi tecnici ed € 2.300,00 per il servizio di stato civile.

Indennità per particolari e specifiche responsabilità (Art. 23 del C.D.I.)

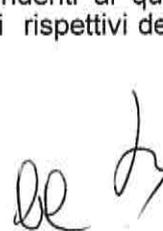
In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, e della regolamentazione prevista dal vigente contratto integrativo, al personale appartenente alle categorie B, C e D individuato con decreto del Responsabile dell'Area competente, quale responsabile di particolari procedimenti o titolari di particolari e specifiche responsabilità, sono riconosciute specifiche indennità.

Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno da un minimo di € 1.000 a un massimo di € 2.000.

Tale indennità non viene corrisposta per i periodi di malattia.

Per l'anno 2015 è destinata la somma di € 13.000,00 da erogare ai dipendenti ai quali è riconosciuta la specifica indennità di cui sopra, per le motivazioni riportate nei rispettivi decreti di individuazione.

Le indennità sono così distinte:



Descrizione della specifica responsabilità	n.	Indennità
Responsabilità di Servizi e di procedimenti amministrativi complessi (Tributi e Suap) Cat. D	2	€ 3.500,00
Responsabilità di Servizi e di procedimenti amministrativi i (Vigilanza – Ambiente- Urbanistica) – Cat. C	3	€ 4.500,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi (Pubblica Istruzione – Demografici) – Cat. B3	2	€ 2.500,00
Responsabili coordinamento squadra operai (idraulico-elettricista) – Cat. B3	2	€ 2.500,00
Totale		€ 13.000,00

Maggiorazione orario festivo art.24 comma 1

L'indennità, in applicazione dell'art. 24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta per compensare le prestazioni effettuate per particolari esigenze di servizio che non permettono di usufruire del giorno di riposo settimanale, con una maggiorazione della retribuzione ordinaria del 50%.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono quantificate in € 1.500,00.

Indennità per specifiche responsabilità – art. 17, comma 2, lettera i) - Indennità di responsabilità per addetti ai Servizi Demografici

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità** nella misura massima di € 300,00 **annuali** in base ai giorni di presenza.

Sono stati individuati n. 3 dipendenti dell'Area Amministrativa e Affari Istituzionali, di cui uno a decorrere dal mese di agosto 2015.

La somma destinata a tali indennità, per l'anno 2015, calcolata proporzionalmente alla presenza in servizio, risulta essere la seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	n. addetti	Indennità annua
Ufficiale di stato civile e d'anagrafe	3	€ 725,00

Art. 5

Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva

Utilizzo di risorse variabili che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale

La corresponsione di risorse che specifiche disposizioni di legge o atti normativi conseguenti destinano al personale dipendente al fine di incentivarne la prestazione possono avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01) è quindi necessario che dette risorse siano previste nella costituzione del fondo di cui all'art. 2.

Le risorse di cui al presente articolo non distribuite nell'anno di riferimento, perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.

In applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate si prevede che:








- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 (incentivi per la progettazione di opere pubbliche) per l'anno corrente ammontano ad un totale di: € 27.800,00 (compreso oneri riflessi)
- le risorse destinate all'attuazione dell'art.12 del D.L 437/96 (ICI) per l'anno corrente ammontano ad un totale di: € 12.000,00 oltre oneri riflessi per € 3.876,00 e così per complessivi € 15.876,00;
- le risorse destinate con la citata deliberazione GC n. 164 del 26.11.2015 all'applicazione dell'istituto di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999, mediante lo stanziamento di complessivi € 8.498,00.

Le risorse suddette, che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale, per l'anno 2015 ammontano complessivamente a € 48.298,00.

Criteri per la corresponsione di compensi per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi.

Le risorse destinate al finanziamento della produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi e ripartite a favore del personale in servizio, sulla base di una valutazione da parte del Responsabile di Area, espressa su apposite schede di valutazione individuali, ammontano a € 13.618,64.

Relativamente alla distribuzione della produttività, si conferma quanto previsto dal punto 3 del nuovo Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance del Comune di Monteriggioni (approvato con deliberazione della G.C. n. 71 in data 19.04.2012 e successivamente modificato con deliberazione della G.C. n.110 in data 21.06.2012), ossia mediante la ripartizione di queste ultime fra le sei Aree in cui si articola la struttura burocratica del Comune di Monteriggioni, sulla base dei seguenti criteri:

- l'80% delle risorse sulla base della consistenza dell'Area dal punto di vista del personale qualitativamente (Categorie Professionali) e quantitativamente ad essa assegnato;
- il restante 20% delle risorse sulla base della somma dei punteggi riportati in sede di valutazione strategica, dagli obiettivi assegnati ad ogni Area per l'anno di riferimento

All'interno delle Aree, il parametro relativo ad ogni categoria, verrà corretto sulla base della valutazione riportata dai singoli dipendenti.

Per i dipendenti che avessero effettuato servizio in più Aree saranno valutati da tutti i Responsabili interessati, ma andranno in carico all'Area in cui hanno prestato servizio in prevalenza.

Per quanto concerne l'erogazione della produttività legata a specifici progetti approvati dall'Amministrazione Comunale, gli emolumenti verranno erogati a consuntivo, sulla base di apposita relazione del Responsabile del Servizio che dovrà essere trasmessa al Nucleo di Valutazione che certificherà il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 6

Erogazione incentivo di produttività anno 2015

L'assegnazione delle quote individuali di produttività avverrà entro il mese di **Maggio 2016**.

Art. 7

Clausola di salvaguardia

art. 54, comma 3-quinquies, D.Lgs. 150/2009

In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

art. 4 D.L. 06 marzo 2014, n. 16

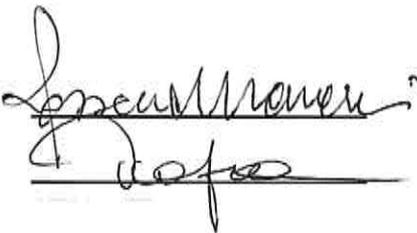
Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

Monteriggioni li, 12 aprile 2016

Per la parte pubblica:

Dott. Rossano Mancusi

Rag. Antonella Pianigiani



Handwritten signature of Rossano Mancusi, written in black ink on a white background, positioned above a horizontal line.

Per la parte sindacale:

R.S.U. nelle persone di:

Stefano Bartoli

Andrea Iannoni

Lorella Lapini

Matteo Vanni



Four handwritten signatures in black ink, each positioned above a horizontal line. From top to bottom, they correspond to Stefano Bartoli, Andrea Iannoni, Lorella Lapini, and Matteo Vanni.

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

Luciano Binarelli – C.G.I.L. FP

Guido Petreni – CISL FPS

Walter Biagini – U.I.L. F.P.L.



Three handwritten signatures in black ink, each positioned above a horizontal line. From top to bottom, they correspond to Luciano Binarelli, Guido Petreni, and Walter Biagini.

